

Sesto Potere

Festival Franceseano

Al via domani a Bologna il Festival Franceseano, ospiti: Allevi, Gio Evan, Pistoletto, Zuppi, Pizzaballa e molti altri

(Sesto Potere) - Bologna - 23 settembre 2026 -- Prende il via domani, giovedì 24 settembre, a Bologna la XVIII edizione del **Festival Franceseano**, che fino a domenica 27 animerà il centro storico con uno dei principali appuntamenti culturali gratuiti del Paese. Ogni anno il **Festival** richiama decine di migliaia di partecipanti (oltre 50.000 nell'edizione 2025) con una proposta che intreccia riflessione, attualità, spettacolo, arte, letteratura, musica e spiritualità. Per quattro giorni, il centro storico di Bologna ospiterà incontri, dialoghi, spettacoli, laboratori e attività per tutte le età, con la partecipazione di alcune delle voci più autorevoli della cultura, della scienza, dell'arte e del pensiero contemporaneo. Tra gli ospiti annunciati: il compositore e filosofo Giovanni Allevi, il card. Matteo Maria Zuppi, l'artista Michelangelo Pistoletto, il card. Pierbattista Pizzaballa, il teologo Vito Mancuso, il tanatologo Guidalberto Bormolini, gli autori Javier Cercas, Stefano Nazzi, l'esperto mondiale di egittologia Christian Greco, lo psicologo Matteo Lancini, e molti altri. L'edizione 2026 si inserisce inoltre nel calendario delle iniziative per l'ottavo centenario della morte di san Francesco d'Assisi e propone un percorso di confronto e approfondimento attraverso il tema "Sorella morte: il passaggio che riscrive la vita". Accanto agli incontri, il **Festival** propone anche un ricco programma di spettacoli, tutti a ingresso gratuito, che animeranno le piazze e i luoghi della cultura di Bologna. A guidare la giornata di apertura di giovedì 24 settembre sarà uno sguardo sull'attualità e il suo bisogno di pace. Alle 15, infatti, dialogheranno tre francescani impegnati in luoghi di conflitto: Mons. César Essayan (Vicario Apostolico di Beirut), Mons. Paolo Martinelli (Vicario Apostolico dell'Arabia Meridionale), Cardinale Pierbattista Pizzaballa (Patriarca Latino di Gerusalemme), intervistati dall'inviata esteri Lucia Capuzzi. Alle 17, in Piazza Maggiore, un altro dialogo inedito, quello tra l'artista Michelangelo Pistoletto, il Cardinale Pierbattista Pizzaballa e Francesco Monico, intervistati da Giovanna Botteri. Alle 18 sarà consegnato il primo Premio internazionale "Francesco costruttore di Pace", sostenuto dal Comitato nazionale per la celebrazione dell'ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi, presieduto da Davide Rondoni. I panel serali proseguiranno alle 19:30 con il confronto tra il presidente del **Festival** fra Giampaolo Cavalli e il direttore del Museo Egizio di Torino Christian Greco, alle 20 don Luigi Ciotti, Alaa Faraj e Alessandra Sciurba affronteranno il tema delle migrazioni, per poi lasciare spazio alle 21:30 alle musiche e alle danze messicane dello spettacolo "Día de los Muertos" con i Son Alebrijes. La giornata di venerdì 25 settembre riserverà un'attenzione particolare alle giovani generazioni e al mondo dell'educazione. Tra gli appuntamenti rivolti ai ragazzi spicca alle 10:15 l'incontro con la streamer e content creator Kafkanya, dedicato



Sesto Potere

Festival Franceseano

al modo in cui il linguaggio dei videogiochi influenza il modo di percepire la morte, seguito alle 11:15 dalla conferenza dello scrittore e poeta Bruno Tognolini. Nel pomeriggio, alle 14:30 nel Salone della Basilica di Santo Stefano, si terrà invece il workshop "Imparare a dire la morte, anche ai bambini", condotto dalla psicoterapeuta prof.ssa Ines Testoni e pensato appositamente per insegnanti, educatori e genitori. Alle 17:30 seguirà il confronto su come ripensare il domani del lavoro, intrecciando innovazione e umanesimo, insieme a fra Marco Asselle, al teologo Vito Mancuso e all'imprenditore Cristiano Boscato. Il venerdì vedrà inoltre la partecipazione di illustri ospiti come l'antropologo Marco Aime, il sociologo Nando dalla Chiesa e il giornalista Antonio Polito, culminando alle 18:30 in Piazza Maggiore nell'atteso e inedito dialogo tra il Cardinale Matteo Maria Zuppi e il Maestro Giovanni Allevi. La serata si chiuderà alle 19:30 con il panel "Digital Requiem" sulle eredità digitali e il lutto online con fra Roberto Pasolini e i podcaster Francesco Perlini e Nicola Vasini, seguito alle 21:15 dallo spettacolo di narrazione e musica "Un'ultima cosa" con Concita De Gregorio ed Erica Mou. Il programma di sabato 26 settembre offrirà un ricco percorso di approfondimenti filosofici e culturali. Tra i principali momenti di dibattito figurano il dialogo sull'aldilà delle 11:30 tra il teologo laico Vito Mancuso e Mons. Vincenzo Paglia, l'incontro delle 14 con lo psicoterapeuta Matteo Lancini e fra Marcello Longhi con il focus sull'adolescenza, la lectio del filosofo Roberto Mancini alle 15 sul concetto di "vita mortificata", la riflessione spirituale del tanatologo Guidalberto Bormolini alle 15:30 e la presentazione del libro dello scrittore spagnolo Javier Cercas dal titolo "Il folle di Dio" alle 17. Alla stessa ora, la giornalista Donata Columbro, esperta in "data journalism", parlerà di femminicidio non come fatto privato, ma come l'espressione di una violenza culturale che vede l'egemonia maschile come normale. La giornata si concluderà con due appuntamenti alle 18:30: il giornalista Stefano Nazzi approfondirà il tema delle sette italiane, mentre la campionessa olimpica di biathlon Lisa Vittozzi dialogherà con don Elio Cesari, in un incontro moderato da Giuseppe Mazzoli, interrogandosi su ciò che accomuna ogni vita e su come trasformarlo in un cammino di gioia. Alle 20, in Piazza Maggiore, sarà poi la volta di Gio Evan. Domenica 27 settembre rappresenterà il culmine spirituale della manifestazione. Alle 10 in Piazza Maggiore si terrà la solenne Celebrazione eucaristica presieduta dal Cardinale Matteo Maria Zuppi, animata dal Piccolo Coro dell'Antoniano e dai cori delle chiese dei Cappuccini di Bologna e di Vignola, durante la quale sarà possibile ottenere l'indulgenza plenaria concessa per l'Anno di San Francesco. Nel ricordo dei martiri di Monte Sole, nel giorno della loro beatificazione, durante la Messa verrà utilizzata la storica Pisside di Casaglia, diventata simbolo del sacrificio del pastore e della sua comunità. Per tutta la durata del **Festival**, inoltre, nella Cappella di Sant'Antonio all'interno della Basilica di San Petronio sarà esposta alla venerazione dei fedeli un'importante reliquia francescana. I temi della giustizia e della legalità, che sono alla base del vivere civile, saranno al centro degli interventi dei giornalisti Marco Damilano e Antonio Mattone, don Mattia Ferrari, Gaia Tortora e dell'attivista John Mpaliza. A completare le proposte della giornata vi saranno gli incontri con il pubblicitario Riccardo Pirrone e la psicoterapeuta Ameya

Sesto Potere

Festival Franceseano

Gabriella Canovi con fra Antonio Scabio. Tante iniziative anche per i più piccoli e le loro famiglie, grazie all'Area Kids allestita in Piazza del Nettuno, dove per tutto il fine settimana l'Antoniano e lo Zecchino d'Oro proporranno laboratori, giochi e attività musicali ad accesso libero e gratuito. Quest'anno l'Area Kids si arricchisce della presenza di NaturaSi, che accompagnerà i più piccoli con una merenda pensata per loro e proporrà due laboratori esperienziali: uno per impastare la pasta insieme ad Annachiara Zottarel e un'attività dedicata alla scoperta e all'utilizzo dei sensi. Con il patrocinio di Ministero della Cultura, Università di Padova, della Città metropolitana di Bologna e grazie al contributo di Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Chiesa di Bologna e della Fondazione Comunicazione e Cultura. Partner gold dell'evento: Rekeep. Main Partner: Romagnoli F.Ili, Dinova e BPER. Partner: Gruppo Chiesi, Generali e Cattolica (marchio commerciale di Generali Italia), Fedabo, 3CiME Technology, European Recycling Platform ed Edizioni Dehoniane Bologna. Partner Didattica: Pilot Pen Italia. Sponsor: ICOP SpA Società Benefit, Incontri Esistenziali, Coop Alleanza 3.0, Matteiplast e NaturaSi.